

CEI Presentato a Roma il Rapporto-proposta della Conferenza Episcopale “La nostra alleanza per l'educazione”



Il Card. Camillo Ruini, durante la presentazione del Progetto e accanto il Ministro dell'istruzione Maria Stella Gehmini

“**C**i vuole l'educazione e ci vogliono maestri capaci di insegnare. Ma è difficile avere l'una e gli altri se non c'è un patrimonio di valori e di sapere, diciamo pure una tradizione, ritenuta degna di essere tramandata”. E' quanto emerge dal Rapporto-proposta del Comitato per il progetto culturale della Cei, dal titolo “La sfida educativa”, presentato a Roma il 22 settembre. L'obiettivo, spiegano i curatori dell'iniziativa della Cei, è quello di “promuovere una consapevolezza che possa dar luogo, nel nostro paese, a una sorta di alleanza per l'educazione in grado di coinvolgere tutti i soggetti interessati al problema, dalla famiglia alla scuola, al mondo del lavoro, a quello dei media”. Al centro del Rapporto, fa notare

il card. Ruini, non ci sono le “tecniche educative”, ma l'educazione intesa come “un processo umano globale primordiale, nel quale entrano in gioco e sono determinanti soprattutto le strutture portanti dell'esistenza dell'uomo e della donna: la relazionalità e il bisogno di amore, la conoscenza, con l'attitudine a capire e a valutare, la libertà, che richiede anch'essa di essere fatta crescere ed educata, in un rapporto costante con la credibilità e l'autorevolezza di coloro che hanno il compito di educare”. “Abbiamo bisogno di educazione, non tanto per essere buoni cittadini o buoni cattolici, ma semplicemente per essere uomini”.

La famiglia, la scuola, la comunità cristiana, la vita sociale e i mass media sono i luoghi

per eccellenza dell'educazione. Si vuole investire per offrire una rappresentazione realistica della situazione dell'educazione in Italia, che tenga conto certo dei problemi, ma anche delle risorse - sottolinea il sociologo Sergio

Belardinelli, coordinatore dello staff di lavoro -. Si tratta di promuovere una consapevolezza che possa dar luogo nel nostro Paese ad una sorta di alleanza per l'educazione.